

DALLO SPETTACOLARE LANCIO ALLA TRIONFALE PRIMA

# «Pane Amore e Gelosia» campione d'incasso

Alle tre e mezza del pomeriggio del 22 dicembre una gran folla sostava davanti al palco della Titanus a Piazza del Popolo. Sapete, il palco che ha suscitato il ben noto vespaio. Quello col grande albero di Natale, e l'asino meccanico che scuote la testa e che ha in gropa Gina Lollobrigida (beh, non proprio lei in carne e ossa...). De gustibus. Qualcuno ha detto che era una bellezza (il palco). Un altro ha detto che sfregiava Piazza del Popolo. Un terzo ha strillato all'irriverenza. Un quarto ha sostenuto ch'era originale. Un quinto... Che importa? Il palco doveva richiamare l'attenzione dei romani su PANE AMO-

RE E GELOSIA... ancora applausi... Alla fine una cascata di battimani e spettatori che circondano gli interpreti, si congratulano con loro, dicono bravi, molto bene, spassoso, una delizia...

La banda fa un giro per il centro, siamo sotto Natale, la gente è tutta per le strade e nei negozi, al suono dei motivi di PANE AMORE E GELOSIA si fa sull'orlo dei marciapiedi, esce dai negozi, domanda cosa succede, che roba è, poi legge sui cartelli viva la Bersagliera, viva Stelluti, e allora batte le mani e sorride.

La sera alle 21,30 bisogna essere davanti al Metropolitan per capire che cosa vogliono dire i cronisti quando scrivono disadornamente «una folla straboc-

ta... ancora applausi... Alla fine una cascata di battimani e spettatori che circondano gli interpreti, si congratulano con loro, dicono bravi, molto bene, spassoso, una delizia...

All'uscita stesso spettacolo che all'entrata. Sembra una scena girata alla rovescia...

Così PANE AMORE E GELOSIA inizia il suo giro del mondo. Da lontano intanto, dagli Stati Uniti, giungono telegrammi che dicono OK BREAD LOVE AND DREAMS... Ne deve fare di strada PANE AMORE E GELOSIA prima che dall'America, un distributore, un esercite, un critico cinematografico, telegrafino OK BREAD LOVE AND JEALOUSY...

Ma a giudicare dai primi passi questo ha la stessa forza di quello, cammina spedito, anzi si è già messo al galoppo. Giudichi il lettore. A Roma, in soli 6 giorni di programmazione, ha già incassato 18 milioni e rotti!

Buon anno, PANE AMORE E GELOSIA!

E per chiudere, diciamo pure bravi a quelli dell'ufficio stampa della Titanus, hanno lavorato come si deve...

L. M.



La folla comincia ad affluire al Metropolitan qualche ora prima dello inizio della gara di PANE AMORE E GELOSIA.

RE E GELOSIA e lo ha fatto. Ci hanno persino polemicizzato su. La stampa quotidiana ha pubblicato fotografie e si è fatta portavoce delle polemiche. Tanto meglio. Forse l'ufficio stampa della Titanus aveva ambizioni più modeste (eh, Dottarelli?). I quotidiani non hanno fatto che ampliare quella pubblicità.

★

Dicevamo che una gran folla sosta davanti al palco e continua ad addensarsi, e i metropolitani sono nei guai per via del traffico che in quel punto co-

chevole si è riversata, ecc. ecc. Potenti riflettori illuminano a giorno la facciata del cinema. Gli invitati affluiscono incessantemente, hanno l'aria contenta, molti sono visibilmente eccitati, impossibile cogliere al volo qualche frase nel brusio che sovrasta la scena... Il Metropolitan è grande, ma evidentemente l'attesa del pubblico era più grande, così i biglietti d'invito superano il numero dei posti, molti invitati restano in piedi, poi si guardano intorno, danno una spolveratina ai gradini e ci si accoccolano... L'atmosfera è carica di una impaziente festosi-



Da destra: la Lollo, De Sica, la Merlini e Rizzo assistono, al trionfo del film.

mincia a stagnare. La folla è là perché quel pomeriggio anche Gina Lollobrigida è là, in carne e ossa, e con lei è Roberto Rizzo, e tutti e due distribuiscono pacchi dono ai bambini poveri. Ne distribuiranno 200. I bambini non stanno nella pelle dalla contentezza. Trillano i fischietti dei metropolitani, la Lollo e Rizzo distribuiscono pacchi, la banda di Frascati intona per l'ennesima volta i motivi del film. A un tratto s'innalzano cinque grappoli di palloncini multicolori (1500 palloncini...), un gran bel vedere, e con i palloncini va su uno striscione che annuncia nitidamente PANE AMORE E GELOSIA. I bambini battono le mani, strepitano, hanno gli occhi lustri di gioia, e qualcuno è già rauco. Il traffico è irrimediabilmente bloccato. Per scioglierlo, bisogna che la Lollo e Rizzo sgombrino, bisogna che la banda di Frascati levi le tende e si ritirino dietro i bambini (e i grandi) festanti, bisogna che il

ta che ha voglia di esplodere... Ora il frammentario vocio si compone in una ovazione: entrano Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Roberto Rizzo, Marisa Merlini, Memmo Carotenuto, il piccolo Carlo Picchiotti... E poi Goffredo Lombardo, E. M. Margadonna, Vincenzo Talario, Marcello e Cesare Giosci e tutto lo stato maggiore della Titanus.

Tra gli invitati di rilievo: lo ambasciatore di Francia e Madame Duparc, il ministro Pontini, il ministro Togni, l'on.le Pella, l'on.le Semeraro, il sen. Guglielmo. Presenti anche i grossi calibri della direzione generale dello spettacolo, dell'ANICA e dell'AGIS: l'avv. De Piro, l'avv. Monaco, il comm. Geminì, il dr. La Guardia, ecc. Al gran completo la stampa italiana ed estera.

Buio. PANE AMORE E GELOSIA scarica sulla platea e nelle gallerie il suo crepitante buonomore, la sua frizzante allegria... Applausi a scena aper-



Gruppo di produzione  
MOULIN